

Università degli Studi di Napoli Federico II
Esami di Abilitazione all'esercizio della professione di

Architetto sez. A- Tema n 1

Prova Pratica

Napoli come molte altre città è punteggiata da edifici abusivi i quali, pur avendo avuto ordini di abbattimento, resistono da anni alle panie burocratiche ed alle difficoltà economiche.

Considerati giustamente illegittimi e spesso deterioranti dalla scena urbana e territoriale, questi edifici potrebbero essere "trattati" con interventi progettuali di recupero in grado di trasformare la loro scheleticità in linguaggio d'avanguardia attraverso l'ideazione di una pelle architettonica e di una funzione sociale.

Per la prova pratica è stato individuato uno "scheletro" in c.a. ubicato in viale dei Colli Aminei a Napoli in una delle zone intensamente edificate negli anni tra il 1970 ed il 1980.

Il candidato è libero di individuare una funzione di interesse pubblico e di utilizzare i materiali più opportuni per raggiungere un livello formale tale da far divenire l'edificio un tassello di riqualificazione ed un forte attrattore per l'intera area.

Si richiedono schizzi di preparazione, grafici geometrici fondamentati e rappresentazioni tridimensionali nelle scale e nelle tecniche più opportune.

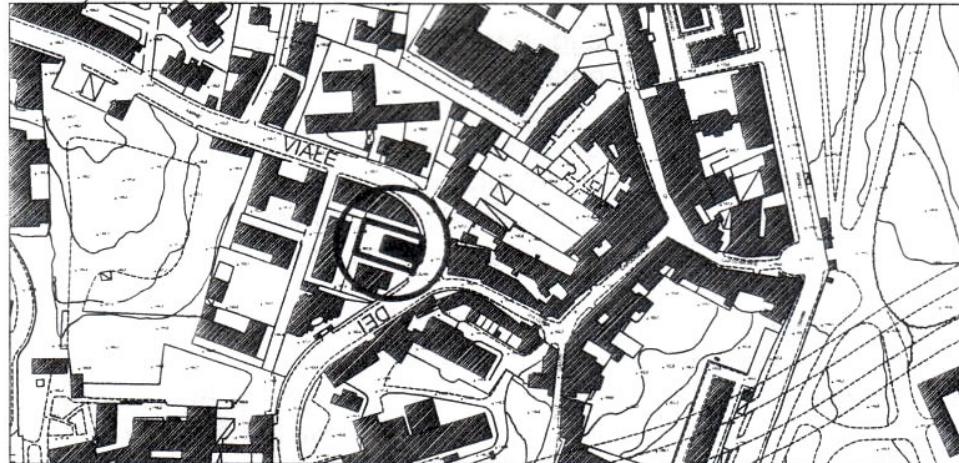
Napoli come molte altre città è punteggiata da edifici abusivi i quali, pur avendo avuto ordini di abbattimento, resistono da anni alle panie burocratiche ed alle difficoltà economiche.

Considerati giustamente illegittimi e spesso deterioranti dalla scena urbana e territoriale, questi edifici potrebbero essere "trattati" con interventi progettuali di recupero in grado di trasformare la loro scheletricità in linguaggio d'avanguardia attraverso l'ideazione di una pelle architettonica e di una funzione sociale.

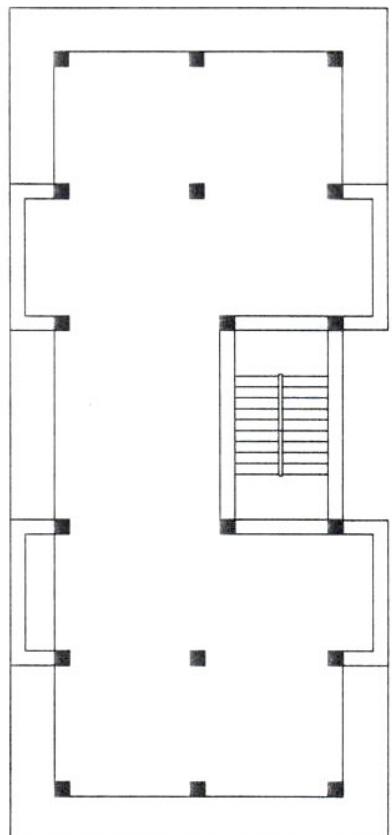
Per la prova pratica è stato individuato uno "scheletro" in c.a. ubicato in viale dei Colli Aminel a Napoli in una delle zone intensamente edificate negli anni tra il 1970 ed il 1980.

Il candidato è libero di individuare una funzione di interesse pubblico e di utilizzare i materiali più opportuni per raggiungere un livello formale tale da far divenire l'edificio un tassello di riqualificazione ed un forte attrattore per l'intera area.

Si richiedono schizzi di preparazione, grafici geometrici fondamentali e rappresentazioni tridimensionali nelle scale e nelle tecniche più opportune.



PLANIMETRIA GENERALE DELL'AREA RAPP. 1/4000



SCHEMA DELL'EDIFICIO RAPP. 1/200



VEDUTA ASSONOMETRICA
LATO SUD

VEDUTA ASSONOMETRICA
LATO SUD - EST



VEDUTA PROSPETTICA
LATO NORD

VEDUTA PROSPETTICA
LATO SUD



PROVA SCRITTA

Il candidato, così come stabilito dal DM 328/2001 deve elaborare una prova scritta relativa alla giustificazione del dimensionamento strutturale o insediativi della prova pratica.

Università degli Studi di Napoli Federico II
Esami di Abilitazione all'esercizio della professione di

Architetto sez. A- Tema n 2

Prova Pratica

Molte città italiane, anche se dal dopoguerra ad oggi hanno subito diversi e complessi processi di crescita e trasformazione urbana, presentano in alcuni casi ingombri di edifici distrutti e non riedificati. Uno dei casi emblematici di tale realtà è costituito dal vuoto esistente nel largo Pignasecca a Napoli prospiciente la piazza omonima di cui è parte integrante.

L'area interessata dal progetto ha da sempre avuto una vocazione commerciale nei settori dell'ortofrutta e della pesca che viene esercitata sia nei negozi degli edifici circostanti sia negli spazi all'aperto.

L'idea progettuale da redigere è relativa alla progettazione dell'edificio di completamento della cortina stradale nonché alla sistemazione del largo antistante.

Il progetto dell'edificio deve intendersi svincolato dalle norme in vigore in materia edilizia ed urbanistica per cui il candidato è libero di individuare la volumetria formale più, opportuna e che contenga funzioni di interesse pubblico.

Il progetto di sistemazione del largo Pignasecca deve rispettare la vocazione commerciale consolidatasi nel tempo.

Si richiedono schizzi di preparazione, grafici geometrici fondamentali e rappresentazioni tridimensionali nelle scale e nelle tecniche più opportune.

UNIVERSITA' degli STUDI di NAPOLI "FEDERICO II"
ESAMI di STATO - PROVA PRATICA TEMA 2

Molte città italiane, anche se dal dopoguerra ad oggi hanno subito diversi e complessi processi di crescita e trasformazione urbana, presentano in alcuni casi ingombri di edifici distrutti e non riedificati.

Uno dei casi emblematici di tale realtà è costituito dal vuoto esistente nel largo Pignasecca a Napoli prospiciente la piazza omonima di cui è parte integrante.

L'area interessata dal progetto ha da sempre avuto una vocazione commerciale nei settori dell'ortofrutta e della pesca che viene esercitata sia nei negozi degli edifici circostanti sia negli spazi all'aperto.

L'idea progettuale da redigere è relativa alla progettazione dell'edificio di completamento della cortina stradale nonché alla sistemazione del largo antistante.

Il progetto dell'edificio deve intendersi svincolato dalle norme in vigore in materia edilizia ed urbanistica per cui il candidato è libero di individuare la volumetria formale più opportuna e che contenga funzioni di interesse pubblico.

Il progetto di sistemazione del largo Pignasecca deve rispettare la vocazione commerciale consolidatasi nel tempo.

Si richiedono schizzi di preparazione, grafici geometrici fondamentali e rappresentazioni tridimensionali nelle scale e nelle tecniche più opportune.



AREA INTERESSATA DAL PROGETTO SCALA 1/500



PLANIMETRIA IN SCALA 1/2000 DELL'AREA DI MONTESANTO - NAPOLI -



VEDUTA ASSONOMETRICA DEL VUOTO



VEDUTA PROSPETTICA DEL VUOTO E DELLA PIAZZA

PROVA SCRITTA

Il candidato, così come stabilito dal DM 328/2001 deve elaborare una prova scritta relativa alla giustificazione del dimensionamento strutturale o insediativi della prova pratica.

Università degli Studi di Napoli Federico II
Esami di Abilitazione all'esercizio della professione di

Architetto sez. A- Tema n 3

Prova Pratica

L'isolotto di Nisida ubicato nell'area occidentale di Napoli tra il capo Posillipo, Coroglio e l'ex Italsider, costituisce uno dei luoghi più prestigiosi per i suoi valori naturalistici e paesaggistici.

Attualmente la principale funzione attiva è costituita dall'Istituto di rieducazione minorile il cui ruolo istituzionale è quello di recuperare alla società civile i giovani ospitati nell'isolotto mediante attività di formazione in diversi settori tra cui quello del lavoro teatrale nel solco delle proposte avanzate, a suo tempo, da Eduardo De Filippo nonché delle aspirazioni del piano di rieducazione attuale.

Sull'area delimitata in planimetria si chiede di progettare, un piccolo teatro- scuola la cui volumetria non può superare quella attualmente esistente di mc 2400 proveniente dai diversi piccoli corpi di fabbrica rurali di nessun valore ambientale.

Data l'elevata valenza ambientale della zona, il progetto deve essere considerate un forte attrattore culturale come nel caso dell'auditorium realizzato a Ravello da Oscar Niemeyer.

Si richiedono schizzi di preparazione, grafici geometrici fondamentali e rappresentazioni tridimensionali nelle scale e nelle tecniche più opportune.

L'isolotto di Nisida ubicato nell'area occidentale di Napoli tra il capo Posillipo, Coroglio e l'ex Italsider, costituisce uno dei luoghi più prestigiosi per i suoi valori naturalistici e paesaggistici.

Attualmente la principale funzione attiva è costituita dall'Istituto di rieducazione minorile il cui ruolo istituzionale è quello di recuperare alla società civile i giovani ospitati nell'isolotto mediante attività di formazione in diversi settori tra cui quello del lavoro teatrale nel solco delle proposte avanzate, a suo tempo, da Eduardo De Filippo nonché delle aspirazioni del piano di rieducazione attuale.

Sull'area delimitata in planimetria si chiede di progettare, un piccolo teatro- scuola la cui volumetria non può superare quella attualmente esistente di mc 2400 proveniente dai diversi piccoli corpi di fabbrica rurali di nessun valore ambientale.

Data l'elevata valenza ambientale della zona, il progetto deve essere considerato un forte attrattore culturale come nel caso dell'auditorium realizzato a Ravello da Oscar Niemeyer. Si richiedono schizzi di preparazione, grafici geometrici fondamentali e rappresentazioni tridimensionali nelle scale e nelle tecniche più opportune.

ISTITUTO DI
RIEDUCAZIONE

LAVANDERIA
BORBONICA

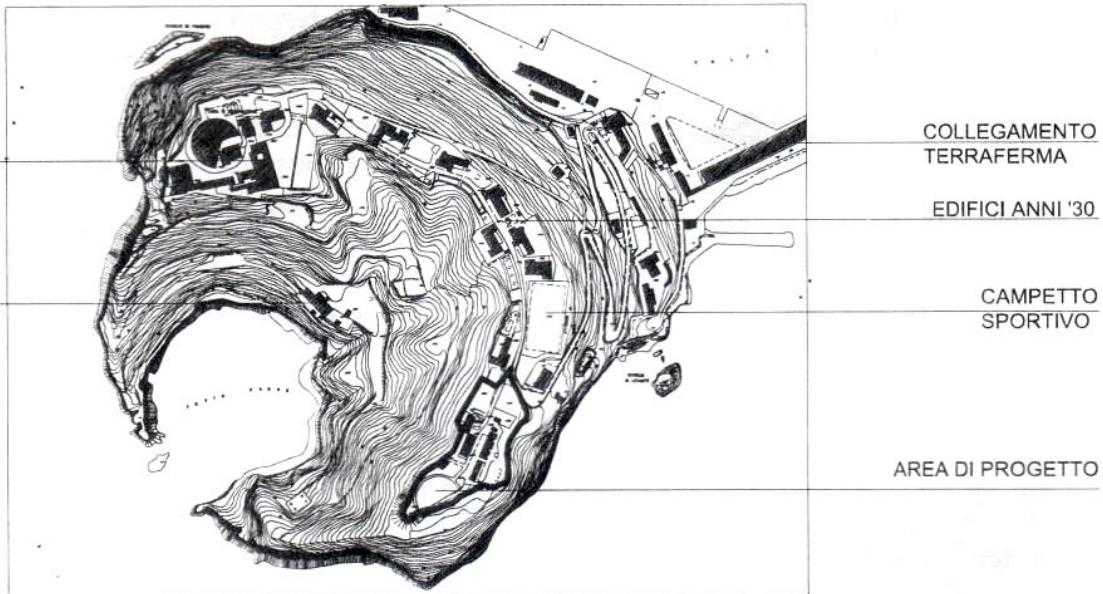
COLLEGAMENTO
TERRAFERMA

EDIFICI ANNI '30

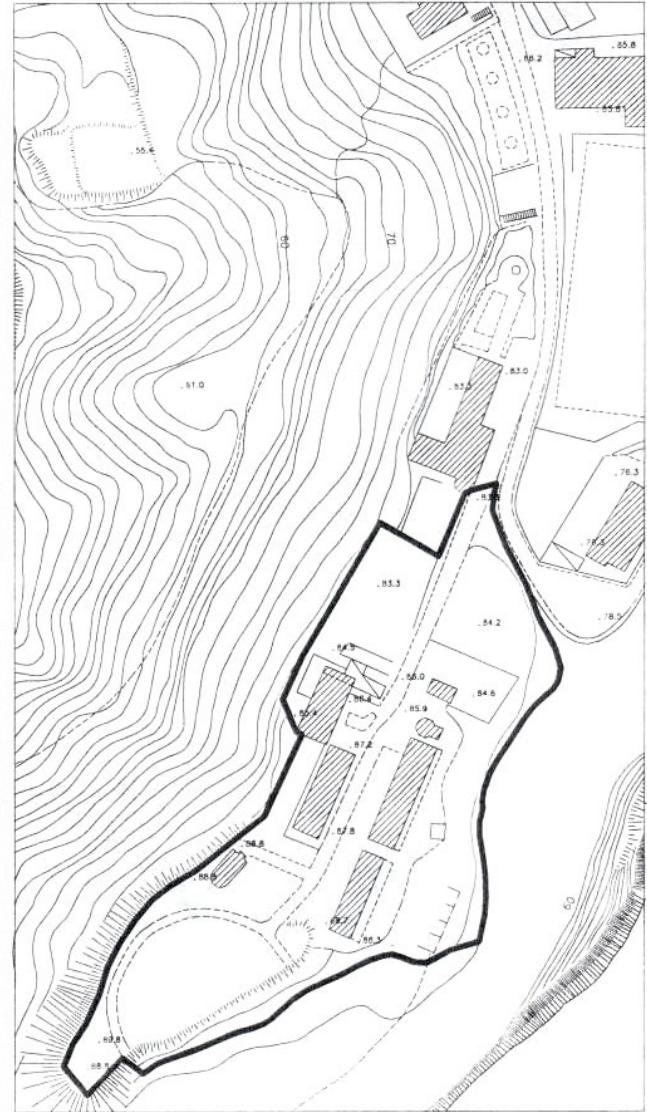
CAMPETTO
SPORTIVO

AREA DI PROGETTO

PLANIMETRIA GENERALE DELL'AREA RAPP. 1/4000



PROVA SCRITTA



AREA DI PROGETTO SCALA 1/1000